



COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile

ORDINANZA DELLA SINDACA

ATTO N. ORD 75 DEL 05/03/2026

OGGETTO: CHIUSURA E SGOMBERO DELL'APPARTAMENTO SITO IN VIA PONZA CIV. 3 INT. 1, CAUSA CROLLO PARZIALE DEL SOFFITTO NEL LOCALE BAGNO.

La Sindaca

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Premesso che:

- in data 18/02/2026 l'Ufficio Pubblica Incolumità riceveva una chiamata dalla Polizia Locale di Genova in relazione ad un pronto intervento dei Vigili del Fuoco presso l'interno 1 del civico 3 di Via Ponza a causa di un parziale crollo del controsoffitto nel locale bagno;
- in pari data l'Ufficio Pubblica Incolumità provvedeva ad eseguire un pronto intervento presso il civico in oggetto al fine di valutare l'eventuale adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti a tutela dell'incolumità pubblica ai sensi dell'art. 54 T.U.E.L.;
- in sede di sopralluogo si prendeva visione del parziale crollo di intonaco e di pignatte dal solaio a copertura del bagno e di criticità di varie entità degne di approfondimenti da parte di un tecnico abilitato;
- in considerazione dello stato generale dei luoghi, al fine di tutelare l'incolumità pubblica, concordemente con il Caposquadra dei Vigili del Fuoco - ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. e sino al ripristino delle condizioni di sicurezza attestate da un tecnico abilitato – si è disposto:
- chiusura e sgombero dell'interno 1 del civico 3 di Via Ponza causa crollo parziale del soffitto nel locale bagno;

Documento sottoscritto digitalmente

Considerato che all'interno della Relazione Tecnica relativa al sopralluogo del 18/02/2026 – rif. prot. 0090860.U del 24/02/2026 - emerge la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza richiesti ai sensi del menzionato art. 54 ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

Dato atto delle eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, che hanno richiesto interventi di immediata necessità ed urgenza, giustificando l'omessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto altresì che dei provvedimenti di interdizione e sgombero sono state preventivamente inoltrate comunicazioni al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come da nota prot. n. 0080378.U del 18/02/2026;

Considerato altresì che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Funzionario T.E.Q. dell'Ufficio Pubblica Incolumità Arch. Niccolò Poggesi;
- il Responsabile del Procedimento è la Dirigente *ad interim* della Protezione Dott.ssa Francesca Bellenzier, che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento e che attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Acquisito il visto di conformità del Vicesegretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

anche a convalida di quanto disposto sul posto in sede di sopralluogo il 18/02/2026 dall'Ufficio Pubblica Incolumità e, successivamente, con la nota prot. 0080378.U del 18/02/2026 - fino al ripristino delle condizioni di sicurezza attestate da un tecnico abilitato alla professione - la chiusura e lo sgombero per:

- l'interno 1 del civico 3 di Via Ponza causa crollo parziale del controsoffitto nel locale bagno;

DISPONE

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Segreteria Organi Istituzionali, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;

Documento sottoscritto digitalmente

- alla Direzione di Area Corpo di Polizia Locale - Direzione Protezione Civile - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Locale - Unità Territoriale Centro Est;
- al Municipio I Centro Est, per conoscenza e quanto di competenza;
- alla Direzione Entrate Tributarie e Canoni - Ufficio TARI/IMU, per conoscenza;
- ad AMIU Genova, per conoscenza;
- alla Direzione di Area Politiche Sociali e Welfare cittadino - Direzione Servizi per Fragilità e Vulnerabilità Sociale per quanto di competenza;
- alla Direzione Edilizia Privata, per conoscenza;
- alla Direzione Riqualificazione Urbana, per conoscenza;
- all'Ufficio Toponomastica - Sicurezza e Qualità, per conoscenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

La violazione delle disposizioni di cui alla presente Ordinanza può comportare responsabilità ai sensi dell'art. 650 c.p. ed è sanzionabile ai sensi dell'art. 7 bis D.Lgs. 267/2000.

IL VICESINDACO
ALESSANDRO LUIGI TERRILE

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.